

II	Introduzione
	I.
	<i>Una dialettica dello storicismo. Pirandello, l'Umorismo e I vecchi e i giovani</i>
33	I.1. Le paure di De Sanctis
36	I.2. Il trabocchetto (a)storico dell'Umorismo
44	I.3. Di nuovo la natura
47	I.4. Risorgimento tradito
53	I.5. I "vecchi"
58	I.6. I "giovani"
63	I.7. Dialettica dello Storicismo: Don Cosmo
	2.
	<i>Modernismo e nazionalismo. Giovanni Papini e Giuseppe Prezzolini</i>
69	2.1. Giovanni Papini, o il processo di putrefazione dello Spirito assoluto
73	2.2. Nazionalismo e rivolta spirituale
86	2.3. Vita, contingenza e pragmatismo
96	2.4. Un Paese particolare, un Paese più vicino alla vita
107	2.5. Filosofo, soldato, contadino, dio
117	2.6. Giuseppe Prezzolini: della condizione intellettuale fra modernismo e idealismo
129	2.7. Gnoseologia e riscossa borghese
144	2.8. Il diletantismo, la fede e <i>L'arte di persuadere</i>

- 156 2.9. Bergson, Sorel e Croce
 169 2.10. L'intellettuale come *vociano*
 184 2.11. L'idealismo militante e la "guerra vociana"
 198 2.12. Machiavelli e Guicciardini

3.

Il punto di vista della vita. Ardengo Soffici e Aldo Palazzeschi

- 211 3.1. Lo Stile della realtà. Ardengo Soffici fra modernismo e anti-modernismo
 216 3.2. Lo Stile d'Italia
 234 3.3. Impressionismo e contingenza
 243 3.4. Stile, genio, popolo
 257 3.5. Stile, guerra, spirito
 268 3.6. Il fantasmagorico spettacolo della contingenza: Aldo Palazzeschi
 272 3.7. Dagli archetipi ai simulacri
 295 3.8. Il gioco di Proteo
 311 3.9. Il trionfo della gnoseologia
 324 3.10. Succhi e veleni

4.

Colorata durezza dell'essere. Giovanni Boine e Piero Jahier

- 331 4.1. «Moralismo vociano»
 334 4.2. Il naufragio di Dio
 352 4.3. «Pietra su pietra»: terra, giure, razza, esercito
 367 4.4. Verso il *mare*
 373 4.5. In frantumi
 380 4.6. Piero Jahier, o dei binomi della prospettiva morale
 383 4.7. Il presupposto valdese e la formazione del concetto di *popolo*
 391 4.8. Il sorriso di Soffici e le cattedrali di Claudel
 407 4.9. *Gino Bianchi* e i meandri della specializzazione
 414 4.10. Le possibilità morali del conflitto
 422 4.11. Il valore (d'uso) del conflitto
 431 4.12. Dopo Caporetto

5.
Etica e consenso. Scipio Slataper e Carlo Michelstaedter

- 445 5.1. Nelle pieghe della *Zivilisation*. Scipio Slataper
452 5.2. La forma simbolica di Trieste
464 5.3. Fra etica e lavoro
478 5.4. L'*Ibsen* di Slataper
490 5.5. Finalmente a *casa*
497 5.6. Nel sistema delle astrazioni. Carlo Michelstaedter e le ideologie del modernismo
509 5.7. Il sistema del relativismo
528 5.8. Forma e bisogno
542 5.9. Seconda natura
559 5.10. «Ciò che è dato»
580 5.11. Storia ed essere-sociale
- 595 Ringraziamenti
597 Riferimenti bibliografici
615 Indice dei nomi